

TC MULTI-DETETTORE A 16 STRATI versus CORONAROGRAFIA NELLA VALUTAZIONE DEI PAZIENTI A MEDIO-BASSO RISCHIO DI SINDROME CORONARICA ACUTA

www.fisiokinesiterapia.biz

- Le visite motivate da un dolore toracico nei PS italiani così come negli E.R. statunitensi rappresentano oggi circa il 6,5 % di tutte le prestazioni e tale percentuale è in costante aumento (nel 2000 si attestava al 5,1%).
- In tale contesto è predominante la patologia coronarica acuta.
- Si stima che in Europa nel corso del 2004 siano morti circa 4 milioni di persone per coronaropatia.
- In Italia, l'infarto miocardico acuto è responsabile di 40 mila decessi annui, il 5,4% della totalità delle morti.
- Dal punto di vista diagnostico, il gold standard nell'identificazione della presenza, della sede e del grado della patologia coronarica è rappresentato dalla coronarografia convenzionale.
- Negli Stati Uniti si calcola che annualmente vengano sottoposti a coronarografia invasiva più di 1.200.000 soggetti.



Alto interesse per procedure diagnostiche alternative Due obbiettivi:

- abbattimento dei costi economici
- non-invasività

equivalente accuratezza diagnostica

Obbiettivi



Valutare l'accuratezza diagnostica dello studio delle arterie coronarie con TC a 16 strati e software dedicato in un gruppo selezionato di pazienti con dolore toracico acuto tipico e classificati tuttavia come soggetti a medio-basso rischio di sindrome coronaria acuta.

L'identificazione di numero e grado di stenosi mediante MDCT viene confrontata con la coronarografia convenzionale.



STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO (PURSUIT risk score, TIMI risk score)

1. DOLORE TORACICO CON BASSA PROBABILITA'

Anamnesi: Età uomini < 70 aa ; età donne < 65 aa

1-2 fattori di rischio (FR), escluso diabete e storia di coronaropatia

DT recente sospetto, dopo sforzo fisico o a riposo, durata < 20 minuti, risolto al momento della visita

ECG negativo

Marker iniziali negativi

2. DOLORE TORACICO CON PROBABILITA' INTERMEDIA

Anamnesi: Età < 70 aa

2 o più FR, inclusi diabete e coronaropatia

Angina da sforzo I-II classe CCS (Canadian Cardiovascular Society)

Vasculopatia cerebrale e/o periferica

ECG: Onde Q patologiche stabili

Depressione ST < 0,5 mm in derivazioni multiple

Onde T piatte o invertite < 1 mm

Marker iniziali negativi

3. DOLORE TORACICO CON ALTA PROBABILITA'

Anamnesi: DT tipico o servezione di malessere con caratteristiche simili a precedenti episodi di angina, di durata > 20 minuti

2 o più FR, inclusi diabete e/catoria di pregressa coronaropatia segni di instabilità emodinamica

ECG: segni di sospetta lesione (sopraelevazione ST), mm o Onde Q in 2 o più derivazioni, non presenti in precedenti ECG)

segni di sospetta ischemia (sott silvellamento ST > 1 mm o Onde Q in 2 o più derivazioni, non presenti in precedenti ECG)

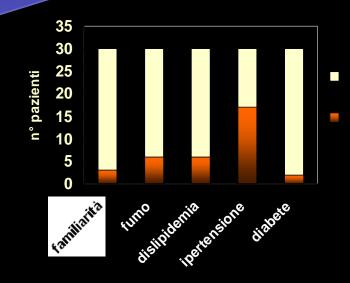
Marker iniziali anche positivi

Criteri di esclusione

- frequenza cardiaca > 70 bpm (anche dopo bradicardizzazione farmacologia)
- **aritmia**
- elevata probabilità di IMA e instabilità emodinamica
- insuffcienza cardiaca grave
- portatori di pacemaker, defibrillatori, protesi valvolari
- stato di gravidanza
- pregresse reazioni avverse al mezzo di contrasto
- x insufficienza renale o respiratoria

coorte selezionata

Numero pazienti	31
Maschi/Femmine	18/13
Età media (anni)	59 (26 –
Familiarità per	70%
IMA	(3/30)
Fumo di sigaretta	20% (6/30)
Dislipidemia	20% (6/30)
	57%



Parametri di scansione in MDCT	4 STRATI
DETETTORI	4
COLLIMAZIONE	1 mm
KILOVOLT	120
TEMPO DI ROTAZIONE	500 msec
SPESSORE DI STRATO	1.25 mm
INCREMENTO DI RICOSTRUZIONE	0.6 mm
FINESTRE TEMPORALI DI RICOSTRUZIONE	500 msec

ramo coronario (solitamente 400, 350 o 300 msec). ml/s

TEMPO DI SCANSIONE

35 sec

Post-processing: ricostruzioni MPR, MPR-curve, MIP e Volume Rendering (VRT).

16 STRATI

16

0.75 mm

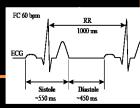
120

375 msec

0.75 mm

0.5 mm

100 @ 4



64 STRATI

64

0.6 mm

120

330 msec

0.60 mm

0.3-0.4 mm

420 msec Telediasto

lico telesistoli

CO

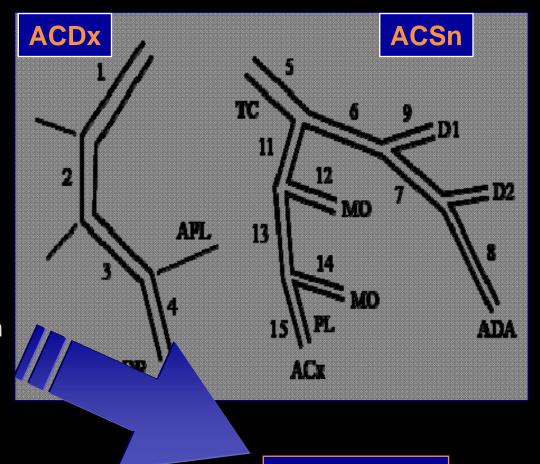
80 @ 5 ml/s

12 sec



Suddivisione dei rami coronarici sec.

American Heart Association



16 segmenti

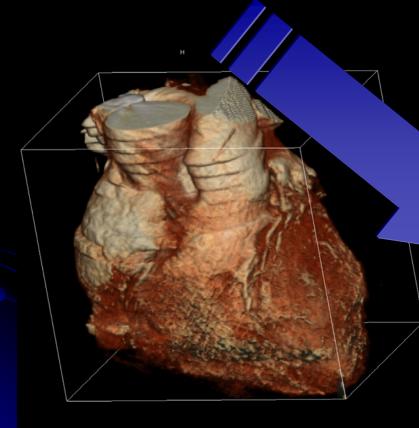
SEGME NTI	VALUTAZ	QUALITA' DI IMMAGINE	N° STEN	GRADO STENOSI	
1- RCA	•	Eccellente = 66% Discreta = 7% Mediocre =27%		<50%=2 >50%=0	
prox	100 %	Eccellente = 59% Discreta = 13%	2	100%=0	
2- RCA	100 %	Mediocre = 27%	4	<50%=0 >50%=3 100%=1	
med 3- RCA		Eccellente = 68% Discreta = 7% Mediocre = 25%		100%=1 <50%=0 >50%=3	
dist	95%	Eccellente = 25% Discreta = 17%	3	100%=0	
4a- ADP	45%	Mediocre = 58%	0	<50%=0 >50%=0 100%=0	
4b- PLdx	48%	Eccellente = 46% Discreta = 8% Mediocre = 46%		100%=0 <50%=0 >50%=0	
5- Tronco com	100%	Eccellente = 87% Discreta = 3%	0	100%=0	
6- ADA	100%	Mediocre = 10%	0	<50%=0 >50%=0 100%=0	
prox	100 %	Eccellente = 87% Discreta = 3% Mediocre = 10%		100%=0 <50%=4 >50%=4	
7- ADA med	100 %	Eccellente = 87% Discreta = 3%	8	100%=0	
8- ADA	100 %	Mediocre = 10%	1	<50%=0 >50%=1 100%=0	
dist		Eccellente = 87% Discreta = 3% Mediocre = 10%		100%=0 <50%=0 >50%=0	
9- D1	80%	Eccellente = 74% Discreta = 9%	% Eccellente = 74% Discreta = 9%		100%=0
10- D2	41%	Mediocre = 17%	0	<50%=0 >50%=0	
11- Cx prox	100 %	Eccellente = 36% Discreta = 28%		100%=0	
		Mediocre = 36%		<50%=0 >50%=0	

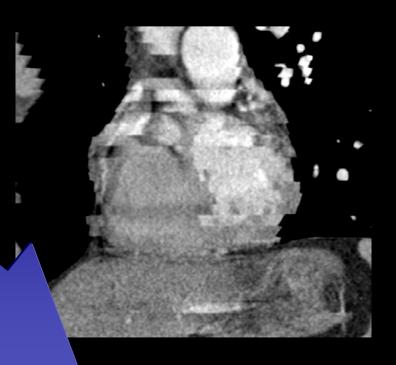
SEGMENTI NON VALUTABILI

(artefatti da movimento)

Paziente femmina, 51 anni, dolore retrosternale. Al momento dell'esame FC<70 bpm, ma presenza di

alcune extrasistoli.





NON VALUTABILITA' 4.1 %

nel 16% dei pz: 1 segmento non valutabilenel 3% dei pz: 2 segmenti non valutabili

COMPLESSIVO RAMI PRINCIPALI								
	Coronarografia Coronarografia (+)							
Coronaro TC (+)	13	3	16					
Coronaro TC (-)	ronaro TC (-) 7 253							
Totale 20 256								

SENSIBILITA' =

65%

SPECIFICITA' =

VALORE PREDITTIVO

VALORE PREDITTIVO

ACCURATEZZ A=

96,4%

COMPLESSIVO RAMI PRINCIPALI (stenosi >
50%)

	Coronarografia (+)	Coronarografia (-)	Total e
Coronaro TC (+)	15	1	16
Coronaro TC (-)	6	254	260
Totale	21	255	276

SENSIBILITA' = 71,4%

SPECIFICITA' = 99,6%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

=

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

93,7%

97.7%

RCA (stenosi > 50%)

SENSIBILITA' = 67%

SPECIFICITA' = 99%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

= 86%

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

CFx (stenosi > 50%)

SENSIBILITA' = 67%

SPECIFICITA' = 100%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

= 100%

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

= 98%

ACCURATEZZA= 98%

ADA (stenosi > 50%)

SENSIBILITA' = 72%

SPECIFICITA' = 100%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

= 100%

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

= 98%

ACCURATEZZA= 98%

SPECIFICITA' = 100%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

= /

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

DIO = 100%

50% ACCURATEZZA= 100%

SENSIBILITA' = 100%

SPECIFICITA' = 100%

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

= 100%

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

4000/

COMPLESSIVO DEI 16 SEGMENTI								
Coronarografia Coronarografia (+)								
Coronaro TC (+)	15	1	16					
Coronaro TC (-)	7	355	362					
Totale 22 356								

SENSIBILITA' =

68,2%

SPECIFICITA' =

VALORE PREDITTIVO

=

VALORE PREDITTIVO

=

ACCURATEZZ

A=

97,89

ANALISI PER PAZIENTE									
Coronarografia (+) (-)									
Coronaro TC (+)	15	0	15						
Coronaro TC (-)	3	13	16						
Totale									

SENSIBILITA' = 83,3%

SPECIFICITA' = 100 %

VALORE PREDITTIVO POSITIVO

VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

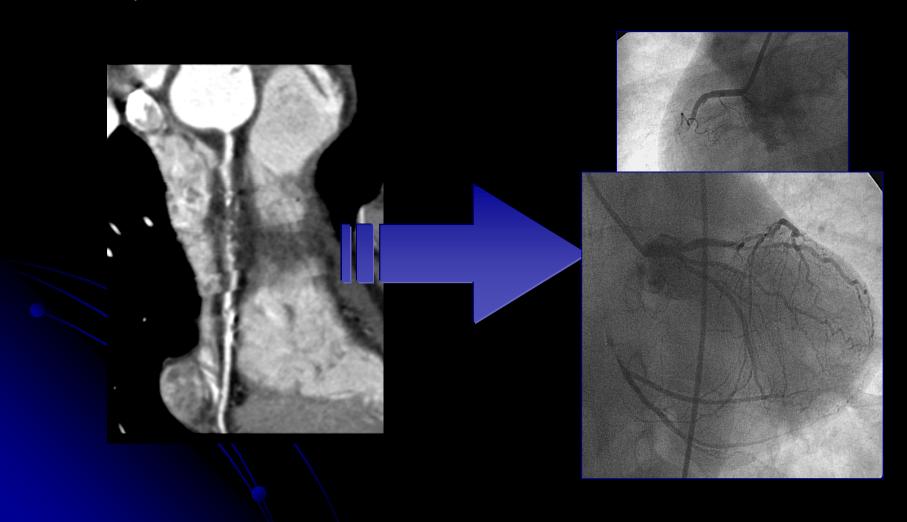
=

100 %

81,2%

Analizzando tuttavia l'errore commesso, cioè i n = 3 falsi negativi, si osserva che:

- in 1 soggetto la stenosi interessava un segmento (la RCA dist) considerato non valutabile;
 nei restanti 2 soggetti le immagini relative a quei determinati segmenti godevano di una qualità non eccellente.



Analizzando tuttavia l'errore commesso, cioè i n = 3 falsi negativi, si osserva che:

- in 1 soggetto la stenosi interessava un segmento (la RCA dist) considerato non valutabile;
- nei restanti 2 soggetti le immagini relative a quei determinati segmenti godevano di una qualità non eccellente.

ANALISI PER PAZIENTE CON OTTIMA QUALITA' D'IMMAGINE

	Coronarografia (+)	Coronarografia (-)	Totale
Coronaro TC (+)	9	0	9
Coronaro TC (-)	1	7	8
Totale	10	7	17

SENSIBILITA' = 90%

SPECIFICITA' = 100 %

VALORE PREDITTIVO POSITIVO = 100 %

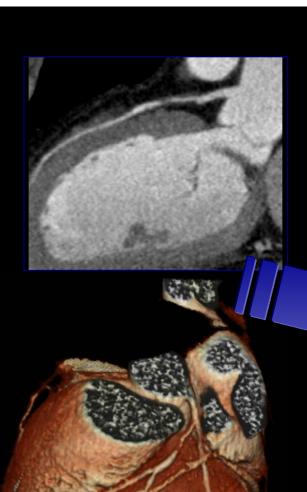
VALORE PREDITTIVO NEGATIVO

87,5%

ACCURATEZZ

94,1%

A=



VERO POSITIVO

Paziente maschio, età 40 anni, familiarità per coronaropatia, forte fumatore, dolore toracico retrosternale.

All'ECG ritmo sinusale con FC=60 bpm.

Markers di ischemia: negativi

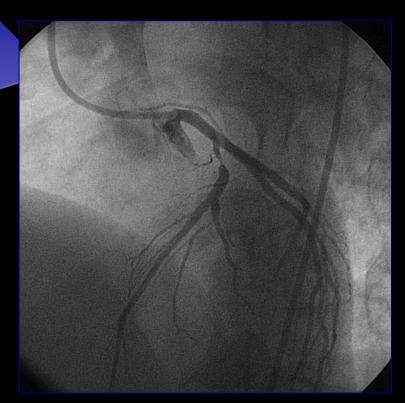
All'ecocardiogramma: assenza di dissinergie zonali.

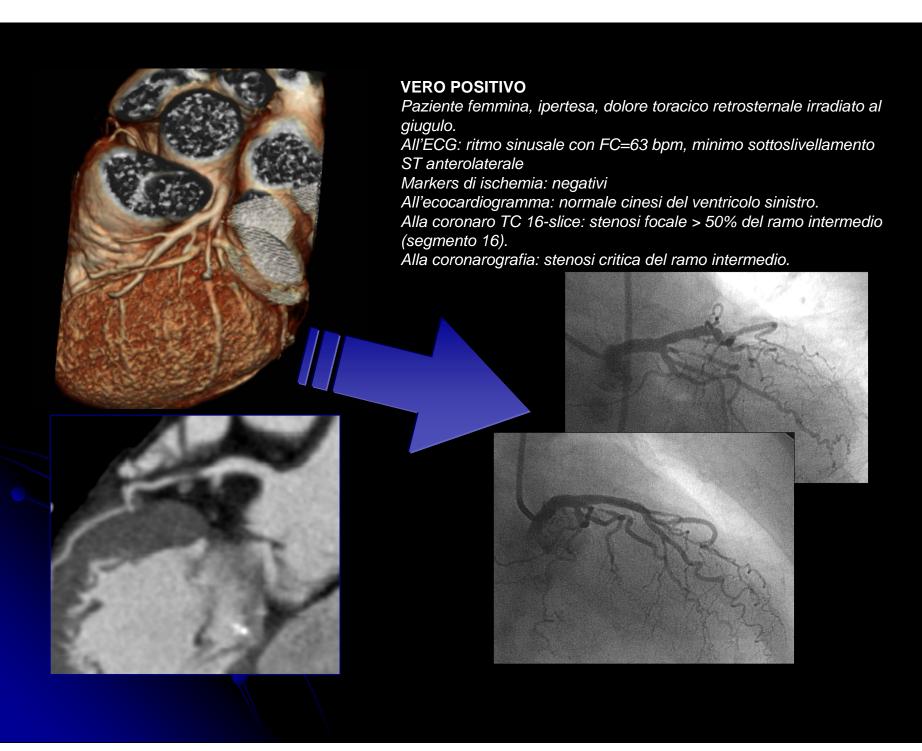
Alla coronaro TC 16-slice: stenosi focale > 50% del tratto prossimale

(segmento 6) della ADA che appare esile anche all'origine

Alla coronarografia: stenosi significativa dell' ADA prossimale ad origine

dall'ostio 🗪 estensione di 20 mm.





	TC	β- bloc	Pop . (n)	Valutaz.	D (%	Pre v. (n)	Esc 1. (%)	Sens. (%)	Spec . (%)	VPP (%)	VPN (%)
Nieman e al. [2002]	12	+	58	Vasi>2 mm	50	1,1	8	95	86	80	97
Ropers e al. [2003]	12	+	77	Vasi>2 mm	50	1,0	12	92	93	79	97
Kuettner e al. [2004]	16	+	60	segme nti	50	1,2	6	72	97	72	97
Mollet e al. [2004]	16	+	128	segme nti	50	1,6	-	92	95	79	98
Martuscelli e al. [2004]	16	+	64	segme nti	50	16 %	1.4	94	97	91	98
Hoffmann e al. [2004]	16	+	33	segme nti	50	1,6	-	63	95	64	96
Mollet e al. [2005]	16	+	51	segme nti	50	1,2		95	98	87	99
Kuettner e al. [2005]	16	+	72	segme nti	50	1,6		82	98	87	97
Casistica	16	+	30	segme	50	1,2	7.4	68.2	99.7	93.7	98

CONCLUSIONE

- A fronte di una sensibilità non elevata come altri valori riportati in Letteratura, si sono però ottenuti un valore predittivo positivo del 93.7% (tra i più alti rispetto agli studi comparativi) e, soprattutto un valore predittivo negativo del 97.7%.
- x Rispetto alla MDCT a 4 strati con gli scanner TCMS a 16 canali il numero dei segmenti coronarici esclusi si riduce (il 4.1% nel nostro caso) e l'accuratezza diagnostica migliora (superiore al 97%).
- Nella bilancia di "vantaggi-svantaggi" devono comunque essere considerati anche altri fattori non di secondo piano, come i limiti stessi della metodica, l'esperienza degli operatori, i valori dosimetrici, i costi economici e la disponibilità di apparecchiature.

Ruolo specifico della coronaro-TC nell'algoritmo diagnostico di pazienti a mediobasso rischio di SCA, vale a dire come metodica (integrata da un test da sforzo) capace di porre indicazioni più accurate per l'esecuzione di un esame invasivo come la coronarografia convenzionale.

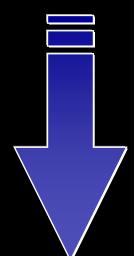
PROSPETTIVE DELLA CORONARO-TC A 64 STRATI

Leschka S. e coll. (Eur Heart J. 2005) hanno confrontato i dati della coronaro-TC di 67 pazienti con la coronarografia convenzionale ottenendo per stenosi > 50% una sensibilità del 94%, una specificità del 97%, un VPP dell' 87% ed un VPN del 99%.

In questo studio tutti i segmenti aventi calibro ≥ 1.5 mm sono risultati valutabili. Percentuali meno elevate viceversa sono state rilevate da *Leber AW e coll*. (J Am Coll Cardiol.2005) il cui risultato TC è stato comparato con un'ulteriore nuova metodica, l'ecografia intravascolare (IVUS), oltre che con la coronarografia.

Risoluzione spaziale e temporale

- capacità di visualizzazione dei vasi di diametro più piccolo
- capacità di quantificare il calcio
- definizione del grado di placche coronariche e valutazione delle loro caratteristiche
- precisione nel trovare finestre di ricostruzione addizionali all'interno del ciclo cardiaco
- performance del sistema
 quando deve essere valutata la
 funzione ventricolare sinistra



- percentuale di esclusione
- artefatto da «blooming»
- effetto «blooming» degli stent
- tempo di scansione.